

# Padrino López: "Siamo in presenza di un colpo di Stato in Venezuela"

[lantidiplomatico.it/dettnews-padrino\\_lpez\\_siamo\\_in\\_presenza\\_di\\_un\\_colpo\\_di\\_stato\\_in\\_venezuela/45289\\_56066](https://lantidiplomatico.it/dettnews-padrino_lpez_siamo_in_presenza_di_un_colpo_di_stato_in_venezuela/45289_56066)

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 30 Luglio 2024 18:55



Il vicepresidente della Repubblica Bolivariana del Venezuela per la Sovranità politica, la Sicurezza e la Pace, Vladimir Padrino López, ha denunciato l'esistenza di un colpo di Stato promosso dalla destra estremista.

“Siamo in presenza di un colpo di Stato ancora una volta orchestrato da questi fattori fascisti della destra estremista, sostenuti dai settori imperiali, dall'imperialismo statunitense e dai suoi alleati, un colpo di Stato è in corso”, ha dichiarato il ministro della Difesa.

Di fronte a tale situazione, ha affermato che il presidente della Repubblica, Nicolás Maduro, ha preso l'iniziativa “per fermarlo di nuovo”.

“E insieme a lui, il popolo venezuelano che lo ha eletto presidente per il prossimo mandato presidenziale. Insieme a lui, le istituzioni, le Forze Armate Nazionali Bolivariane, tutte le istituzioni democratiche della Repubblica Bolivariana del Venezuela”, le sue parole.

Padrino López ha sottolineato che questo golpe sarà sconfitto. “Non c'è nessuno che possa sconfiggere la coscienza di un intero popolo, con la forza morale di un'istituzione come la nostra, le Forze Armate Nazionali Bolivariane”.

Ha anche ricordato che l'estrema destra ricorre sempre al fascismo, senza interpretare appieno la vocazione pacifista del popolo venezuelano.

“Il popolo venezuelano ha parlato chiaro. Ha votato per la pace”.

Il vicepresidente e generale dell'esercito ha affermato che è giunto il momento di riflettere e di “imboccare la strada costituzionale democratica”.

Ha inoltre sottolineato che il popolo venezuelano è andato a votare domenica, utilizzando mezzi pacifici e non “pallottole e violenza”.

“Chiedo a tutti i politici, soprattutto a questa fazione sovversiva che ha fatto tanti danni al Venezuela, di tornare sulla strada democratica e costituzionale, in modo da rendere onore al popolo venezuelano che chiede comprensione, convivenza e dialogo”.

Padrino ha inoltre ribadito che il presidente ha annunciato la sua intenzione di chiedere un dialogo esteso, sincero e faccia a faccia.

Il vicepresidente e ministro dell'Interno ha infine letto un comunicato in cui le Forze Armate Nazionali Bolivariane (FANB) respingono con forza tutte le azioni violente promosse dall'estrema destra da lunedì in varie regioni del Paese.

?????30Jul????#EnDirecto Desde el MPPDefensa || A través de Comunicado Oficial, La FANB rechaza los intentos de agresión y desestabilización del país, causados por los adversarios de la Patria.???????? #FANB #venezuela #MPPD@Milicia\_B1@somos\_ejercito@GnbGaranteDePaz@ArmadaFANBVzla...  
[pic.twitter.com/nKvkKyPuMa](https://pic.twitter.com/nKvkKyPuMa)

— Prensa FANB (@PrensaFANB) [July 30, 2024](#)

# L'Occidente tenta un colpo di stato – Ministro della Difesa venezuelano

[www-rt-com.translate.google.com/news/601869-venezuela-election-coup](http://www-rt-com.translate.google.com/news/601869-venezuela-election-coup)

Le proteste a livello nazionale per la rielezione di Maduro fanno parte di un piano sostenuto dagli Stati Uniti, ha detto Vladimir Padrino



Il ministro della Difesa venezuelano Vladimir Padrino Lopez ha accusato l'opposizione sostenuta dall'Occidente di aver tentato un colpo di stato e ha condannato le rivolte diffuse sulla scia della vittoria elettorale del presidente Nicolas Maduro.

Le proteste sono scoppiate in tutto il paese sudamericano dopo che lunedì l'autorità elettorale nazionale ha dichiarato la vittoria del presidente in carica. Il secondo classificato, Edmundo Gonzalez, ha affermato di essere il legittimo vincitore e migliaia di suoi sostenitori sono scesi in piazza, denunciando presunti brogli elettorali.

Martedì, parlando in una conferenza stampa, Padrino ha accusato i manifestanti di *“atti di sabotaggio”* e di distruzione di edifici ufficiali, tra cui un centinaio di seggi elettorali e uffici del Consiglio elettorale nazionale (CNE).

Secondo il ministro, queste *“espressioni di odio e irrazionalità”* fanno parte di un *“piano preconcelto”* di gruppi politici sostenuti dagli Stati Uniti. I manifestanti anti-Maduro stanno tentando di effettuare un colpo di stato con il sostegno *“dell'imperialismo nordamericano e dei suoi alleati esterni e interni”*, ha detto Padrino.

"Siamo testimoni del fascismo nella sua massima espressione, di una struttura internazionale che sta investendo centinaia di milioni di dollari per screditare la straordinaria dimostrazione di civiltà che il popolo venezuelano ha mostrato l'ultimo giorno delle elezioni", ha affermato.

Pur promettendo che qualsiasi tentativo di colpo di stato sarà annullato, ha invitato al dialogo e ha esortato tutte le forze politiche a seguire le leggi del Venezuela e a intraprendere la *"via della democrazia"*.

*"Come è noto, la storia ha dimostrato in modo attendibile che la via della violenza non porta a nulla di positivo"*, ha avvertito Padrino.

Domenica il CNE ha annunciato che con l'80% delle schede scrutinate, Maduro si è assicurato più del 51% dei voti, rispetto al 44% del suo unico rivale, Gonzales. Tutti gli altri candidati dell'opposizione si erano ritirati e avevano sostenuto Gonzales.

Rivolgendosi ai suoi sostenitori durante un evento del CNE dove è stato proclamato vincitore, Nicolas Maduro ha deriso l'opposizione, che secondo lui *"grida frode"* ad ogni elezione.

Maduro ha vinto il terzo mandato consecutivo di sei anni, essendo entrato in carica per la prima volta nel 2013 dopo la morte del presidente Hugo Chavez. Il presidente venezuelano ha affermato che la sua rielezione porterà pace e stabilità.

Puoi condividere questa storia sui social media:

[Colpo di stato appoggiato dagli Stati Uniti in Venezuela](#)[Venezuela](#)